



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (di seguito denominato CNEL) con sede legale in Roma, viale David Lubin, n.2, nella persona del Presidente Prof. Renato Brunetta, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

e

ASSOLAVORO - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI CATEGORIA DELLE AGENZIE PER IL LAVORO (di seguito denominato Assolavoro) con sede legale in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, n. 287, nella persona del Presidente Francesco Baroni, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

PREMESSO CHE

IL CNEL:

- è un organo di rilievo costituzionale che ha, tra le altre, la funzione di prestare consulenza al Parlamento e al Governo sulle materie economiche e sociali, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione;
- è un organo di natura rappresentativa delle forze datoriali, sindacali e del terzo settore, e svolge attività di analisi, confronto e condivisione di studi, ricerche e progetti;
- al CNEL compete (L.936/1986) la tenuta e l'aggiornamento dell'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro nel settore pubblico, e il compito di predisporre una relazione annuale sullo stato della contrattazione collettiva nelle pubbliche amministrazioni;
- ha maturato una vasta esperienza in materia di lavoro pubblico e privato, istruzione, formazione permanente, procedure di *upskilling* e *reskilling*, *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro, diritto allo studio, attraverso ampia attività congressuale, audizioni e produzione di relativa documentazione;



ASSOLAVORO:

- è l'Associazione Nazionale di Categoria delle Agenzie per il Lavoro (APL) che costituisce, sul piano nazionale e regionale, il principale punto di riferimento per il mondo del lavoro pubblico, privato e somministrato;
- associa le Agenzie per il Lavoro che abbiano sede legale in Italia, autorizzate all'esercizio della somministrazione ed iscritte all'Albo Nazionale tenuto presso ANPAL e riunisce le Agenzie per il Lavoro che producono l'85% del fatturato complessivo legato alla somministrazione di lavoro;
- rappresenta e tutela gli interessi delle Agenzie per il Lavoro associate al fine di favorire l'evoluzione culturale, economica e produttiva del settore, nell'interesse generale del sistema economico e del mercato del lavoro nazionale;
- come parte sociale, interviene con regolarità nelle audizioni convocate dal Governo e dagli organismi parlamentari. L'Associazione aderisce a Confindustria e rappresenta l'espressione italiana della *World Employment Confederation – Europe*, la Confederazione Europea delle Agenzie per il Lavoro;
- a livello industriale assume un ruolo datoriale e si confronta giornalmente con tutte le organizzazioni sindacali del settore e con i sindacati nazionali;
- rappresenta, tutela e promuove, in modo unitario, organico e strategico, gli interessi dei Soci nell'ambito del mercato del lavoro, nazionale ed internazionale, ponendosi come punto di riferimento fondamentale nell'ambito delle attività connesse, in particolare, alla somministrazione di lavoro, alle politiche attive del lavoro, alla formazione professionale, alla ricerca e selezione del personale, allo sviluppo delle risorse, alla ricollocazione e all'*outplacement*;
- ha assunto il ruolo di mediatore sociale fra le istituzioni e le parti attive del mondo del lavoro diventando un organo imprescindibile per lo Stato svolgendo un ruolo di controllo e monitoraggio del settore della somministrazione, un istituto del diritto del lavoro italiano introdotto in Italia dal Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (in



attuazione della Legge delega 14 febbraio 2003, n. 30), e oggi disciplinata dal Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

- in una epoca in cui il progresso tecnologico ha trasformato in modo irreversibile il mercato del lavoro, provocando la scomparsa di alcuni lavori e in parallelo la nascita di nuove figure professionali legate al mondo digitale, Assolavoro svolge la funzione di raccolta, discussione e compimento di tutte le istanze a livello locale, regionale e nazionale in ambito di mercato del lavoro, politiche sociali, sviluppo sostenibile e formazione, collaborando con le regioni italiane e l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive (ANPAL);
- promuove studi, ricerche e diffonde informazioni sul mondo del lavoro, sulle prospettive di mercato e sui lavori in ascesa, in collaborazione con enti statali e parastatali, università e centri di ricerca;

CONSIDERATO CHE

- il Ministero della Giustizia e il CNEL hanno sottoscritto un accordo interistituzionale in data 13 giugno 2023, sul tema del lavoro, formazione e studio in carcere come strumento di reinserimento sociale e di riduzione della recidiva;
- il Ministero della Giustizia, attraverso il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria (DAP), promuove l’inserimento lavorativo delle persone in esecuzione di pena detentiva, anche in collaborazione con strutture pubbliche o private, al fine di dare concreta attuazione al mandato di cui all’articolo 27 della Costituzione;
- il lavoro rappresenta uno degli elementi del trattamento penitenziario finalizzati al reinserimento sociale dei detenuti ed al conseguente abbattimento del rischio di recidiva;
- nell’ambito delle attività propedeutiche alla costituzione formale del gruppo di lavoro interistituzionale della XI consiliatura, il Ministero della Giustizia e il CNEL hanno valutato di primario interesse la definizione di un accordo tra il CNEL e ASSOLAVORO al fine di realizzare una specifica analisi dei fabbisogni occupazionali e dei relativi profili lavorativi delle aziende sul territorio i cui risultati orienteranno i



percorsi di formazione professionale all'interno del carcere e conseguentemente offriranno concrete possibilità di inserimento lavorativo ai detenuti in uscita;

- CNEL e ASSOLAVORO hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione sui temi precedentemente indicati;

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. Il presente Accordo scaturisce dal quadro di riferimento programmatico e progettuale dell'accordo interistituzionale sottoscritto in data 13 giugno u.s. tra Ministero della Giustizia e CNEL, di cui costituisce attuazione operativa limitatamente all'oggetto trattato; l'Accordo si conforma pertanto in ogni sua parte alle indicazioni operative e agli obiettivi generali e specifici ivi elencati, prevedendo in ogni singola fase attuativa del medesimo un costante, coerente e reciproco raccordo con il Ministero della Giustizia che sarà assicurato dal CNEL;
2. Assolavoro si impegna a realizzare, anche per il tramite delle Agenzie proprie associate, analisi dei fabbisogni occupazionali delle aziende presenti sui territori; ad individuare le competenze maggiormente richieste dalle aziende, da formare attraverso il sistema di formazione professionale anche universitaria e riqualificazione professionale a favore dei detenuti con lo scopo di rispondere in tempo reale al continuo e tendenziale mutamento dei profili occupazionali (skill upgrading) e alle esigenze di formazione delle aziende correlate alle difficoltà nel reperire profili sempre nuovi;
3. il CNEL assume il compito di svolgere le funzioni di coinvolgimento sistematico e proattivo delle organizzazioni datoriali, sindacali e del terzo settore rappresentate in seno al Consiglio, attraverso una collaborazione orientata a diffondere le condizioni per un lavoro penitenziario formativo e professionalizzante che assicuri l'utilizzo proficuo del tempo della reclusione e l'accrescimento delle competenze personali dei soggetti reclusi;
4. il CNEL e ASSOLAVORO collaboreranno inoltre:



- a) nel diffondere, favorire e semplificare le modalità di lavoro subordinato alle dipendenze di terzi offerte ai ristretti dalle organizzazioni datoriali e del Terzo Settore;
 - b) definire congiuntamente modalità di mappatura delle competenze di platee di volta in volta individuate al fine di porre in essere azioni coerenti con l'obiettivo di ridurre la distanza di tali soggetti dal mondo del lavoro;
 - c) valutare l'introduzione di incentivi assunzionali finalizzati a favorire l'occupazione di ex detenuti;
 - d) individuare risorse specifiche per finanziare percorsi formativi in carcere;
5. il CNEL e ASSOLAVORO valuteranno l'implementazione di modalità di certificazione del lavoro svolto all'interno degli Istituti penitenziari per attestare, anche attraverso modalità digitali, le competenze spendibili nel mondo del lavoro fornendo un aggiornamento rispetto alle evoluzioni in atto alla luce del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze;
 6. in esecuzione del presente accordo la Parti attiveranno i necessari gruppi di lavoro composti da rappresentanti del CNEL e di ASSOLAVORO e da soggetti in possesso di specifica esperienza, provenienti da università, fondazioni, enti di ricerca o istituzioni;
 7. il CNEL, nello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, si avvarrà di risorse proprie ovvero di esperti di comprovata esperienza;
 8. la durata del presente Accordo coincide con quella già fissata per l'Accordo interistituzionale in atto tra il Ministero della Giustizia e il CNEL; ciascuna delle Parti può richiederne la risoluzione anticipata previa formale comunicazione all'altra Parte;
 9. dall'attuazione del presente Accordo non derivano, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per le Parti.

Roma,

Il Presidente di Assolavoro
Francesco Baroni

Il Presidente del CNEL
Prof. Renato Brunetta